



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA PER IL PROGETTO SOSTENIBILE

Abstract

RIGENERAZIONE URBANA MULTIDISCIPLINARE: valutazione di qualità urbana e sostenibilità economica di scenari di trasformazione dell'Ambito Ex-Thyssenkrupp/Ilva

Relatore

ROBERTO ALBANO

Correlatori

FEDERICA ARIAUDO

MARTA BOTTERO

CARLO MICONO

Candidato

DANILO RAPETTI

MARILINA TOLI

Dicembre 2014

La rigenerazione di aree dismesse nasce dal bisogno di restituire alla città quelle porzioni di tessuto urbano che sono parte integrante del territorio ma che hanno perso la loro originaria funzione. Queste risultano pertanto potenzialmente trasformabili ai fini di una nuova valorizzazione, non solo dell'ambito circoscritto ma anche del contesto, attraverso il raggiungimento di una mixité funzionale che mira a contrastare la monofunzionalità tipica dei siti ex-industriali. L'esclusiva presenza di edifici industriali dismessi, un territorio morfologicamente complesso e inquinato e la posizione strategica di cerniera tra centro e periferia, ha contribuito a rendere l'ambito ex-Thyssenkrupp un modello adatto per l'applicazione di una rigenerazione urbana multidisciplinare. Attraverso un'approfondita analisi dei punti di forza e di debolezza della zona, infatti, si possono determinare problematiche e potenzialità future insiste nel territorio in esame; di conseguenza queste possono essere assunte come punti di riferimento per diverse soluzioni progettuali, ognuna delle quali volta a risolvere un diverso aspetto della sostenibilità. Ogni progetto proposto viene dunque trattato come un sistema multidimensionale nel quale gli elementi che lo costituiscono, ovvero quelli ambientali, economici, sociali e anche storico-culturali, assumono rilevanza, sia come singoli aspetti sia come insieme. A questo punto, una volta definite le proposte progettuali, nasce la necessità di uno strumento di aiuto alla decisione che permetta di valutare allo stesso momento gli aspetti ambientali ed economici. A questo scopo, si vuole proporre un modello di aiuto alla decisione basato sui due fondamentali pilastri della sostenibilità, ovvero quello ambientale e quello economico. Per valutare le diverse posizioni o alternative occorre quindi adottare modelli scientificamente solidi e capaci di considerare tutti i punti di vista rilevanti facendo emergere i diversi obiettivi, sistemi di preferenze, valori, interessi. Si mira quindi a sviluppare un processo di valutazione basato su strumenti già applicati che permetta però di adattarli alle necessità richieste dall'area in esame e soprattutto ad una scala ampia di progettazione. Il problema decisionale può essere descritto attraverso la sintetizzazione dei tre diversi macro ambiti che lo compongono. Questo sistema è volto ad esprimere parametri qualitativi in quantitativi, in modo tale da poter paragonare tra loro i diversi aspetti del problema. Per la valutazione della qualità ambientale, è stato adattato al caso di riferimento e in particolare alla scala di progetto, il protocollo GBC Quartieri, strumento nato proprio allo scopo di certificare la qualità ambientale e urbana, mentre per quanto riguarda la valutazione economica lo strumento più adatto al nostro obiettivo è stata l'analisi costi-ricavi. Per le tematiche peculiari dell'area, non trattate dalle precedenti metodologie, si è ritenuta necessaria una valutazione urbanistica da parte di noi progettisti. In questo modo, siamo giunti alla creazione di una metodologia empirica che ci ha permesso di valutare i due principi di sostenibilità, ovvero quella ambientale ed economica in riferimento all'area presa in esame. Concludendo, si ritiene corretto osservare che con questa ricerca non si è voluto giungere ad un vero progetto vincitore ma piuttosto a definire un metodo di individuazione di una scala di priorità in quanto si ritiene fondamentale, ai fini di una scelta definitiva, la fase di partecipazione che, per motivi legati alle tempistiche e alla complessità nel gestire un tale processo, non è stato possibile condurre ai fini di questo lavoro.

Per ulteriori informazioni contattare:
Danilo Rapetti, danilo.rapetti@gmail.com
Marilina Toli, marilina.toli@gmail.com